

Cultura & Spettacoli - *Biennale Arte 2028, parte la selezione internazionale per il curatore del Padiglione Italia: candidature aperte dal 10 dicembre*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Previsto per la prima volta un riconoscimento economico di mille euro per ciascuno dei sei finalisti ammessi alla seconda fase; ammesse mostre monografiche, dialoghi a due o collettive fino a cinque artisti.**

A soli due giorni dalla conclusione dell'edizione 2026, il ministero della Cultura gioca d'anticipo e avvia l'iter per individuare la guida artistica del Padiglione Italia in vista della sessantaduesima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, in calendario da maggio a novembre 2028. La direzione generale Creatività Contemporanea, in seno al dipartimento per le Attività Culturali, ha infatti indetto una selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di curatore, anticipando sensibilmente i tempi rispetto alle passate edizioni. Come precisato in una nota ministeriale, la scelta risponde all'obiettivo di assicurare un orizzonte temporale adeguato allo sviluppo del progetto espositivo, alla pianificazione organizzativa e produttiva e all'attivazione di collaborazioni con sponsor e sostenitori privati, allineando così la programmazione italiana alle migliori prassi internazionali. Confermando il modello introdotto nel 2024, l'avviso introduce significative novità sul piano sia economico sia progettuale. Per la prima volta, a ciascuno dei candidati ammessi alla seconda fase che presenterà regolarmente il dossier finale verrà riconosciuto un premio di mille euro a prescindere dall'esito conclusivo, misura pensata per valorizzare l'impegno di ricerca e approfondimento richiesto. Sul fronte espositivo si ampliano inoltre le formule ammesse: accanto alle mostre monografiche e ai dialoghi tra due artisti o artiste, sarà possibile proporre rassegne collettive tematiche fino a un massimo di cinque autori, anche sotto forma di collettivi. Le proposte dovranno distinguersi per originalità, qualità e capacità di confrontarsi con le questioni più urgenti del presente attraverso linguaggi interdisciplinari e multimediali, instaurando un dialogo coerente con gli spazi delle Tese delle Vergini e tenendo conto di sostenibilità ambientale, fattibilità tecnico-economica, programma pubblico e strategie di comunicazione. La procedura si articolerà in due passaggi. Nella prima fase i partecipanti dovranno inviare il proprio curriculum vitae, una lettera motivazionale e una prima idea progettuale; una commissione — presieduta dal direttore generale Creatività Contemporanea in qualità di commissario del Padiglione Italia e composta dal presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee oltre che da tre esperti nominati dal ministro della Cultura i cui nomi saranno resi noti dopo la chiusura dei termini — selezionerà fino a un massimo di sei finalisti. Questi ultimi, nella seconda fase, avranno quarantacinque giorni per elaborare un dossier completo comprensivo di progetto di allestimento, quadro economico e cronoprogramma, sulla base del quale la commissione individuerà una terna da sottoporre al ministro per la scelta definitiva. Possono concorrere

curatrici e curatori italiani attivi in patria o all'estero, curatori stranieri operanti in Italia o impegnati nella ricerca sull'arte contemporanea italiana e collettivi curatoriali, purché non abbiano già ricoperto in passato tale incarico. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite il Portale Bandi della Direzione generale Creatività Contemporanea, all'indirizzo https://portalebandidgcc.cultura.gov.it, a partire dal 10 dicembre 2026 ed entro le ore 12:00 del 15 gennaio 2027.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026